



**Area III**

Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio Paestum (SA) - C.F. 81001170653 - P.I. 00753770650  
Tel. +39 (0828) 812.222 Fax +39 (0828) 812.239 E-mail: [gv.bello@comune.capaccio.sa.it](mailto:gv.bello@comune.capaccio.sa.it)  
Pec: [gv.bello@pec.comune.capaccio.sa.it](mailto:gv.bello@pec.comune.capaccio.sa.it) - [protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it)

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL  
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 24/03/2018  
prot. 11913

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 27 MAR. 2018 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE  
\_\_\_\_\_

**DETERMINAZIONE DEL  
RESPONSABILE DELL'AREA III  
FACENTE FUNZIONI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 01 del 27/03/2018

Del Registro Generale n. 123 del 27 MAR. 2018

OGGETTO: < "Regolarizzazione confluenza fiumi Sele - Calore Lucano - adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele" Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo > - Gara ANAC 7008821 - CIG: 74041100DD - Revoca determina a contrarre del Responsabile Area III n. 3 del 01/03/2018, Reg. Gen. 243 del 07/03/2018, bando di gara, disciplinare e relativi allegati.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA III FACENTE FUNZIONI

(Decreto di nomina del Sindaco n. 1107 del 10/01/2018)

**OGGETTO:** < “Regolarizzazione confluenza fiumi Sele – Calore Lucano - adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele” Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo > – Gara ANAC 7008821 – CIG: 74041100DD - Revoca determina a contrarre del Responsabile Area III n. 3 del 01/03/2018, Reg. Gen. 243 del 07/03/2018, bando di gara, disciplinare e relativi allegati.

**Visto** l'art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;  
**Vista** la deliberazione di G.C. n. 154 del 26/04/2017, di approvazione dei PEG per l'anno 2017, con affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei Servizi;  
**Vista** la deliberazione di G.C. n. 503 del 28/12/2017, di proroga dei PEG fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018;  
**Visto** il Decreto Sindacale prot. n. 1107 del 10/01/2018 con il quale il Sindaco ha affidato l'incarico per la posizione organizzativa ai responsabili dei servizi e delle Aree in proroga al Decreto Sindacale prot. n. 36636 del 26/10/2017 e fino all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2018;  
**Visto** il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 e 109 “Funzioni e responsabilità dei Dirigenti”, l'Art. 8,9,10 e 11 del “Principi in materia di contabilità”, l'Art. 183 “Impegno di spesa” e l'Art. 184 “Liquidazione di spesa”, che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;  
**Visto** il D.Lgs. 118/2011;  
**Visto** l'Art. 16 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera n. 89 del 02/07/2012;

### Premesso

- **Che** con determinazione a contrarre del Responsabile dell'Area III n. 3 del 01/03/2018, Reg. Gen. 243 del 07/03/2018, veniva indetta procedura aperta per l'affidamento dell'incarico tecnico di cui in oggetto, da affidare mediante procedura aperta art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- **Che** secondo l'art. 21 quinquies della Legge 07/08/1990 n. 241 “per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto della legge”;

### Tanto Premesso,

**VISTO** l'art. 32, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Fasi delle procedure di affidamento”;

**VISTO**, altresì, l'art. 76, del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. “Informazione dei candidati e degli offerenti”;

**Accertata** la regolarità dell'intero procedimento;  
**Visto** il bilancio dell'esercizio finanziario;  
**Visto** il vigente regolamento di contabilità;  
**Visto** lo Statuto comunale vigente;  
**Visti** gli artt. 18-19-25-26-27 del regolamento di contabilità;  
**Visto** l'art. 31 del regolamento dei contratti;  
**Visto** l'art. 73 dello Statuto comunale vigente;

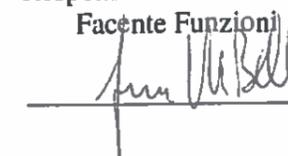
**“RITENUTO CHE L'ISTRUTTORIA PREORDINATA ALL'EMANAZIONE DEL PRESENTE ATTO CONSENTE DI ATTESTARE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DI QUEST'ULTIMO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI QUANTO DISPONE L'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000”**

### DETERMINA

1. Di dare atto che la narrativa di cui sopra costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende qui integralmente riportata, trascritta ed approvata in ogni sua parte;
2. di procedere alla revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, della determina a contrarre del Responsabile Area III n. 3 del 01/03/2018, Reg. Gen. 243 del 07/03/2018, del bando di gara, del disciplinare e relativi allegati;
3. di procedere successivamente all'emissione di nuovi atti di gara conformi alle norme vigenti, nel quale verrà inquadrato il nuovo RuP per la salvaguardia della corretta procedura dell'opera pubblica in questione, in sostituzione dell'attuale RuP, a seguito di provvedimento dell'Amministrazione Comunale;
4. di dare comunicazione, della revoca in autotutela della procedura di gara d'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. c), del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., alle ditte che hanno finora contattato l'Ente per richiesta informazioni e/o segnalazioni, con la precisazione che, qualora fossero già state inoltrate delle offerte, esse verranno rese disponibili per la restituzione alle ditte offerenti;
5. di pubblicare le disposizioni di cui al presente provvedimento con gli stessi mezzi e forme utilizzati per la pubblicazione della determinazione del Responsabile Area III n. 3 del 01/03/2018, Reg. Gen. 243 del 07/03/2018, del bando di gara, del disciplinare e relativi allegati in modo da darne efficacia attraverso mezzi di informazione e diffusione;
6. L'immediata esecutività della presente determinazione.

**DI ATTESTARE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DEL PRESENTE ATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI QUANTO DISPONE L'ART. 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000**

Dott. Ing. Giovanni Vito BELLO  
Responsabile dell'Area III  
Facente Funzioni



## CONSIDERATO:

- **Che** con provvedimento prot. n. 10791 del 20/03/2018 il Segretario Generale del Comune di Capaccio Paestum comunicava la Sospensione cautelare dal Servizio all'Arch. Rodolfo Sabelli, Responsabile dell'Area III, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 comma 1 CCNL EE.LL. 11/04/2008, atteso quanto dall'Arch. Rodolfo Sabelli comunicato verbalmente al Segretario Generale del Comune di Capaccio Paestum ente in data 20/03/2018 in ordine all'intervenuta applicazione a suo carico della misura cautelare dell'obbligo di dimora;
- **Che** con nota prot. n. 10708 del 20/03/2018 il Segretario Generale del Comune di Capaccio Paestum comunicava al Responsabile dell'Area IV, Ing. Giovanni Vito BELLO, che stante l'assenza dal servizio del Responsabile dell'Area III, Arch. Rodolfo Sabelli, lo scrivente svolgerà le relative funzioni di responsabilità in qualità di supplente del dipendente Arch. Rodolfo Sabelli, fino a diversa disposizione, giusto decreto sindacale avente prot. n. 1107 del 10/01/2018;
- **Che** relativamente al Servizio riguardante la **Verifica del Progetto Definitivo ed Esecutivo relativamente alla < "Regolarizzazione confluenza fiumi Sele – Calore Lucano - adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele" >**, nelle more del termine fissato dal Bando per la presentazione delle offerte una ditta ha contattato l'Ente con nota PEC del 21/03/2018 per segnalare: *"che a pagina 10 del disciplinare è previsto, nell'ambito del criterio di aggiudicazione prescelto (offerta economicamente più vantaggiosa), che il peso del punteggio economico sia pari a 40. Tale previsione del disciplinare è in contrasto con la normativa vigente, poiché il comma 10 bis dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 in vigore dal 20/05/2017, prevede testualmente:*

.....omissis.....

*10-bis. La stazione appaltante, al fine di assicurare l'effettiva individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento.*

**PRESO ATTO**, che effettivamente il comma 10-bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. contiene disposizioni che si pongono in diretto contrasto con le previsioni del Disciplinare di gara relativamente al Servizio riguardante la **Verifica del Progetto Definitivo ed Esecutivo relativamente alla < "Regolarizzazione confluenza fiumi Sele – Calore Lucano - adeguamento e sistemazione degli argini esistenti del fiume Sele" >**;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere alla revoca della procedura in oggetto al fine di procedere alla rettifica ed integrazione delle norme disciplinanti l'affidamento del servizio;

**Visto** il TUEL, D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;